



Movimento 5 Stelle
Gruppo Assembleare Regione Emilia-Romagna

Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa
Fascicolo: 2020.2.4.1.426
AL/2020/8426 del 15/05/2020

OGGETTO 602

Bologna, 14 maggio 2020

Al Presidente
dell'Assemblea legislativa regionale

Con. Emma Petitti

Interrogazione a risposta scritta

premesse che

- tutto il trasporto pubblico deve assicurare proprio nell'impegnativa e decisiva fase della ripartenza condizioni inappuntabili di efficienza e di sicurezza sanitaria;
- questo deve valere ovviamente per il trasporto ferroviario regionale assicurato in Emilia-Romagna dalla società Trenitalia –Tper;
- per questo desta sconcerto la denuncia delle organizzazioni sindacali relativa alla mancata applicazione da parte di Tper delle misure per il contenimento dell'emergenza da Covid-19, richiedendo, se confermata, immediati e risolutivi interventi;
- in particolare le dichiarazioni di FAISA-CISAL fanno riferimento al mancato rispetto di disposizioni e linee guida per le misure di contenimento per la Fase 2 dell'emergenza COVID-19 per il trasporto pubblico ferroviario in palese violazione delle norme e dei contenuti del Decreto 74 del 30 aprile emanato dalla Regione Emilia-Romagna quali "predisposizione delle necessarie comunicazioni a bordo dei mezzi anche mediante apposizione di cartelli che indichino le corrette modalità di comportamento dell'utenza, per il mantenimento del distanziamento sociale, per le operazioni di salita e discesa dei passeggeri e per gli obblighi dell'utenza nel rispetto delle regole e dell'utilizzo dei DPI individuali", come testimoniato anche da immagini del servizio svolto nella giornata del 14 maggio che evidenziano l'assenza di indicazioni nelle sedute e nei corridoi per il distanziamento sociale, o di quelle interne ai mezzi per i comportamenti e l'obbligo dei DPI individuali per l'utenza per l'utilizzo delle porte in salita o discesa con le dovute istruzioni;



considerato che

- se la situazione fosse confermata e reiterata occorrerebbe immediatamente pretendere dal gestore del servizio di (costituito anche da una società pubblica le cui quote appartengono per oltre il 46% alla Regione) di rispettare scrupolosamente le norme indispensabili al Trasporto pubblico in questa fase;
- la sola idea che il trasporto pubblico possa non essere sicuro sul piano sanitario è ovviamente un deprecabilissimo incentivo all'utilizzo dei mezzi privati per gli spostamenti, determinando quindi un esito del tutto negativo anche per la nostra qualità dell'aria già ampiamente compromessa;

interroga la Giunta per sapere

se intenda verificare quanto denunciato dal Sindacato e intervenire immediatamente e con decisione su Tper affinché metta in atto puntualmente tutte le disposizioni di sicurezza previste per questa a fase aiutando quindi la comunità regionale a ripartire e, al contrario, a non far correre incomprensibili rischi a suoi dipendenti e ai cittadini

La Consigliera

Silvia Piccinini

Primo Firmatario:

Silvia Piccinini